



Associazione Nazionale Maestri di Ballo

Ente Professionale di Categoria fondato il 14 novembre 1945

Eretta in Ente Morale con decreto del Ministero dell'Interno 19 novembre 1998

Membro fondatore del World Dance Council (WDC)

Ente convenzionato con Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.

Membro del World Dance Organisation (WDO) - World Artistic Dance Federation (WADF) - CID Unesco - ConfederDanza



MANUALE TECNICO PER LO STAFF E GLI UFFICIALI DI GARA / CONCORSO

PREFAZIONE

*Il presente testo dell'Associazione Nazionale Maestri di Ballo è concepito quale compendio e base di studio per chi intende conseguire o rinnovare l'abilitazione per le qualifiche di **Direttore di gara**, **Vicedirettore di gara** e **Segretario di gara**. Tali figure – quando previste – concorrono nel coordinamento delle competizioni di danza, in tutte le loro varie e distinte fasi: dalla programmazione alla gestione e conduzione. Il manuale contempla inoltre le principali regole e linee guida per il **Giudice**, il **Verbalizzatore**, il **Presentatore** ed il **Responsabile delle musiche**, ruoli tecnici fondamentali per lo svolgimento delle gare e dei concorsi di ballo e danza.*

Lo svolgimento di una manifestazione a carattere competitivo, di qualsiasi settore di danza, è soggetto al rispetto di norme ben precise e, quindi, occorre sempre operare nel solco dei regolamenti adottati dall'ANMB e dalle associazioni, enti o federazioni per la quale si è chiamati a svolgere questi ruoli. È una precisazione utile a ricordare che i professionisti ANMB sono liberi di lavorare e collaborare con qualsiasi organizzazione, amatoriale o professionistica.

Come per tutti gli eventi complessi, che comportano il coinvolgimento di tanti fattori e di molte persone, sappiamo che nella conduzione delle gare e dei concorsi di danza gli imprevisti saranno sempre possibili nonostante la più accurata preparazione. Lo studio e lo scambio continuo di informazioni, garantito dal sistema formativo e associativo ANMB, sicuramente sarà un buon aiuto per superare qualsiasi criticità.

Avvalendoci infatti della lunga esperienza, acquisita nel tempo dai nostri Direttori e Segretari di gara e dai loro diretti collaboratori più esperti, gli aggiornamenti proposti ai nostri Soci e Ufficiali di gara rappresentano il modo migliore per fissare e divulgare, in particolare tra i maestri e i tecnici, i criteri basilari per affrontare al meglio una competizione di danza e riuscire a renderla un evento di successo e di crescita professionale per tutti, grazie alla competenza, al senso del dovere e alla massima diligenza.

Con un ringraziamento particolare ai colleghi Andrea Fanasca, Ilario Scarpa, Gaetano Caputi e Ivo Cabiddu che hanno messo a disposizione la loro esperienza per riassumere e annotare in questo Manuale le principali informazioni utili per tutti gli Ufficiali di gara.



IL PRESIDENTE ANMB

Pietro Luigi PETRACCA

INDICE

SEZIONE A - DEFINIZIONE RUOLI E QUALIFICHE

- Pag. 3 - Premesse
- Pag. 3 - Direttore di gara
- Pag. 4 - Vicedirettore di gara
- Pag. 5 - Segretario di gara
- Pag. 6 - Verbalizzatore
- Pag. 6 - Presentatore
- Pag. 6 - Responsabile musiche
- Pag. 8 - Giudici di gara
- Pag. 8 - Figure aggiuntive

SEZIONE B - DISPOSIZIONI GENERALI

- Pag. 9 - Incompatibilità
- Pag. 9 - Responsabilità
- Pag. 10 - Collegio giudicante
- Pag. 10 - Deontologia
- Pag. 12 - Abbigliamento giuria e staff
- Pag. 12 - Programma di gara
- Pag. 13 - Interruzioni nel programma
- Pag. 13 - Comportamenti censurabili

SEZIONE C - CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLE GARE

- Pag. 14 - Luogo di svolgimento e piste
- Pag. 14 - Protocollo e cerimoniale
- Pag. 14 - Numero di gara
- Pag. 15 - Operatori di servizio
- Pag. 15 - Allestimenti
- Pag. 15 - Impianto sonoro
- Pag. 15 - Impianto luci
- Pag. 15 - Votazione visiva
- Pag. 15 - Premiazioni
- Pag. 16 - Omologazione dei risultati
- Pag. 16 - Reclami
- Pag. 16 - Note sull'abbigliamento da gara
- Pag. 17 - Infrazioni regolamentari
- Pag. 17 - Distribuzione dei concorrenti

SEZIONE D - DANZE STANDARD E LATINE

- Pag. 19 - Premesse
- Pag. 19 - Tipologie di competizione
- Pag. 19 - Svolgimento competizioni
- Pag. 20 - Caratteristiche brani musicali
- Pag. 20 - Gare di combinata

SEZIONE E - DANZE NAZIONALI E TRADIZIONALI

- Pag. 21 - Premesse
- Pag. 21 - Combinata 6 balli
- Pag. 21 - Caratteristiche brani musicali
- Pag. 21 - Svolgimento competizioni

SEZIONE F - DANZE ARTISTICHE E INTERNAZIONALI

- Pag. 22 - Premesse
- Pag. 22 - Danze artistiche
 - > Danze Accademiche
 - > Urban/Street Dance
 - > Danze Etniche e popolari
 - > Danze Orientali
 - > Choreographic Dance
- Pag. 22 - Danze internazionali
 - > Danze argentine
 - > Danze jazz/swing
 - > Danze caraibiche e angolane

SEZIONE G - GARE PROFESSIONISTICHE

- Pag. 23 - Premesse
- Pag. 22 - Discipline
 - > Classic show dance
 - > South American show dance
 - > Caribbean show dance
 - > Folk show dance
- Pag. 22 - Sistema e parametri di voto
- Pag. 22 - Competizioni Pro-Am
 - > American Smooth
 - > American Rhythm

SEZIONE H - NOTE CONCLUSIVE

- Pag. 24 - Teoria e pratica, tra esperienza e formazione professionale continua
- Pag. 24 - Link utili e bibliografia ANMB

Testo omologato dall'Associazione Nazionale Maestri di Ballo con delibera di approvazione della Giunta esecutiva Nazionale ANMB in data 25 febbraio 2025

SEZIONE A

DEFINIZIONE RUOLI E QUALIFICHE

Le competizioni di ballo e i concorsi di danza sono eventi complessi che richiedono l'impiego di persone con diverse competenze, specifiche per le diverse fasi organizzative e di svolgimento. Per ogni funzione operativa l'Associazione Nazionale Maestri di Ballo ha regolamentato il conseguimento delle apposite qualifiche e abilitazioni necessarie per poter garantire servizi di qualità a coloro che partecipano.

In aggiunta agli specialisti dell'Associazione, per ottemperare a tutte le prescrizioni e incombenze connesse alla gestione delle manifestazioni, è sempre più spesso necessario ad affidarsi anche a professionisti e tecnici esterni per i servizi tecnico-logistici. In questo manuale sono citate tutte le suddette figure, ma con principale riferimento e approfondimento formativo circa le regole riguardanti le funzioni e i doveri degli **Ufficiali di gara**, cioè del personale abilitato dall'ANMB per ricoprire i seguenti ruoli:

- Direttore di gara	- Vicedirettore di gara
- Segretario di gara	- Verbalizzatore
- Presentatore	- Responsabile delle musiche
- Giudici di gara	- Figure aggiuntive

❖ Direttore di gara

Il Direttore di gara – o “Chairman” per le gare internazionali – è *“Colui/colei che ha la responsabilità di dirigere la parte tecnico-sportiva o concorsuale della manifestazione/gara, investito della massima funzione decisionale nell'ambito degli eventi competitivi per cui è incaricato”*. Può essere nominato direttamente dall'organizzatore dell'evento open o incaricato dall'Anmb in caso di eventi ufficiali dell'Associazione (per esempio in occasione dei Campionati). Diversamente, nel caso di eventi patrocinati dall'Associazione, può essere concordato su proposta alla Presidenza Anmb da parte dell'organizzazione.

Il Direttore di gara è un Maestro di ballo che ottiene tale qualifica dopo aver sostenuto l'esame professionale Anmb o presso un'associazione professionistica riconosciuta dall'Anmb. Dal momento in cui si ottiene l'abilitazione è immediatamente possibile esercitare il ruolo.

La figura del Direttore di gara ha le seguenti funzioni e prerogative:

1. il Direttore di gara è il responsabile della competizione, a cui fanno riferimento i Giudici e l'intero staff tecnico; si avvale della loro collaborazione per garantire la corretta conduzione della competizione applicando tutte le regole previste e i criteri del *problem solving*;
2. è a conoscenza di tutte le regole generali che disciplinano la conduzione di un evento competitivo;
3. acquisisce i regolamenti particolari applicati alla specifica competizione;
4. riceve l'elenco di tutti i componenti della Giuria e dello Staff tecnico, verificandone le abilitazioni;
5. verifica l'idoneità e le dimensioni della pista o del palco, le relative adiacenze e spazi accessori per l'ingresso e uscita dei concorrenti, per la sosta e attesa del proprio turno di gara, nonché per il riscaldamento.
6. conosce il sistema di giudizio Skating o qualsiasi altro sistema di valutazione riconosciuto dall'Anmb;

7. schedula indicativamente, tramite un cronoprogramma (di seguito anche “timetable” o “cronologico”) lo svolgimento di tutte le fasi della competizione/concorso, in base al numero dei partecipanti in ciascuna disciplina, categoria e classe, nonché alle esigenze organizzative e logistiche; il timetable redatto e/o approvato dal Direttore di Gara, è l’unico documento ufficiale che sancisce i tempi e le modalità della giornata di gara, alla quale tutti – componenti dello staff, ballerini/e, insegnanti e accompagnatori – devono fare riferimento; nella stesura di tale documento si deve tenere conto del fatto che le categorie fino ai 10 anni di età devono concludere la loro gara e ricevere la meritata premiazione, possibilmente prima delle ore 20.00 se il giorno successivo è un giorno lavorativo e scolastico;
8. unitamente agli organizzatori, condivide e approva il volantino e tutte le informazioni da pubblicizzare con i vari mezzi, insieme al programma di massima della manifestazione;
9. è responsabile del controllo dei programmi di gara e delle coreografie eseguite dai competitori;
10. per le gare a carattere internazionale, il Chairman è tenuto a conoscere correntemente la lingua inglese oppure ad avere un interprete a disposizione;
11. il Direttore di gara deve essere competente e opportunamente abilitato, quale Maestro, in relazione al livello massimo delle discipline previste nell’evento competitivo;
12. in caso di necessità, nel corso della manifestazione il Direttore di gara esercita per l’ANMB anche una funzione temporanea quale Giudice di primo grado, con facoltà decisionale in merito ad eventuali sanzioni disciplinari, squalifiche e provvedimenti da comminare con immediatezza, prima di trasmettere il caso ai competenti Organi nazionali.

❖ **Vicedirettore di Gara**

Quella del Vicedirettore è la funzione di un maestro, regolarmente abilitato quale Direttore di gara, che affianca e supporta il Direttore della competizione, seguendone le indicazioni e svolgendo le funzioni ad egli delegate.

Sono compiti specifici del Vicedirettore:

- a. verificare e accreditare la presenza dei giudici, dal loro arrivo al termine della parte di gara in cui svolgono le funzioni, aggiornando e comunicando l’elenco, prima della presentazione dello Staff, al Direttore e poi al Segretario di gara per le eventuali modifiche del Direttore di Gara ai “pannelli giudici”, cioè all’elenco di giurati incaricati per ciascuna disciplina, specialità, categoria e classe;
- b. verifica la presenza dello Staff Sanitario e relativa collocazione all’interno della struttura;
- c. durante la gara verifica che nell’area Giudici e Staff siano presenti solo persone autorizzate, provvedendo in caso contrario ad accompagnarle con modi cortesi all’esterno degli spazi riservati;
- d. coadiuva il Direttore oppure, su espressa delega di quest’ultimo, è incaricato del controllo riguardante la regolarità dei programmi di gara e delle coreografie eseguite nel corso della competizione per una o più discipline e specialità di danza;
- e. coadiuva il Direttore oppure, su delega di quest’ultimo, ha la responsabilità del conteggio dei concorrenti – siano essi solisti/e, duo, coppie o gruppi – effettivamente presenti in pista o sul palco dopo la chiamata dello speaker ufficiale: tale controllo, soprattutto nei turni eliminatori con una quantità più elevata di iscritti, se necessario può essere effettuato con un appello generale, un numero di gara per volta, in maniera da poter individuare con sicurezza gli eventuali assenti o i concorrenti che non fanno parte della manche da disputare;
- f. il Vicedirettore di Gara assume in pieno le funzioni e le responsabilità del Direttore di gara in caso di sua assenza.

❖ Segretario di gara

Il Segretario di gara è un Verbalizzatore che nel corso della competizione sovrintende all'attività di scrutinio e verbalizzazione dei risultati parziali e delle classifiche finali. Tra i suoi compiti, in particolare:

1. conosce, gestisce e coordina lo scrutinio delle votazioni e la verbalizzazione dei risultati, secondo i sistemi – sia manuali che informatizzati – omologati e adottati per ogni specifica competizione;
2. svolge le sue funzioni in piena aderenza delle direttive fornite dal Direttore di Gara;
3. è responsabile delle iscrizioni, verifica la correttezza dei dati trasmessi e che gli iscritti siano in possesso dei relativi requisiti anagrafici, sanitari e assicurativi;
4. alla chiusura delle iscrizioni trasmette al Direttore di gara i dati degli iscritti, condivide e propone soluzioni idonee alla stesura del timetable che – analizzate le problematiche e viste le esigenze – il Direttore di gara approverà per essere trasmesso alle figure interessate;
5. predispone, insieme all'organizzatore, l'area e le modalità di ingresso e accredito dei ballerini iscritti;
6. ai fini dell'accredito e del ritiro dei numeri di gara, fornisce al personale addetto gli elenchi dei partecipanti in ordine alfabetico generale, oppure suddivisi in base alla scuola di appartenenza e/o per disciplina, categorie e classe, raccomandandone la verifica circa la correttezza dei dati anagrafici e autorizzando, se il caso, a richiedere l'esibizione di un documento di identità e/o tesserino sportivo in corso di validità;
7. riceve le segnalazioni su eventuali anomalie da parte degli addetti alle operazioni di accredito oppure dai responsabili delle scuole o associazioni partecipanti;
8. nel periodo utile per le adesioni alla gara, fornisce agli iscritti e/o ai responsabili delle scuole di danza ogni chiarimento riguardante le iscrizioni tramite posta elettronica, messaggistica web o telefonica;
9. prepara gli elenchi e il materiale occorrente per tutte le fasi dell'evento competitivo, associando ad ogni competizione il pannello giudicante indicato dal Direttore di Gara;
10. per la parte di propria competenza, si assicura preventivamente circa le dotazioni tecnologiche e logistiche disponibili per la gara e prende accordi in proposito con l'organizzazione o direttamente con il service incaricato, in modo da evitare difficoltà durante la competizione (ad esempio per prese elettriche, adattatori, cavi di rete, postazioni skating, dispositivi per i giudici, carta da stampare, interfaccia con il maxischermo, ecc...);
11. relaziona al Direttore di gara le eventuali anomalie, discrepanze o errori materiali relative alle iscrizioni dei competitori, riscontrate prima o durante la competizione, effettuando se possibile le opportune correzioni o variazioni in corso d'opera con l'autorizzazione del Direttore di gara e sempre con la valutazione delle ricadute sullo svolgimento e la gestione dei turni e dei tempi di gara già previsti nel timetable;
12. durante la competizione conferisce unicamente con i componenti dello Staff e con le persone autorizzate dal Direttore di gara, al quale indirizza anche qualsiasi richiesta di visionare il materiale di scrutinio, i risultati e/o le schede originali dei giudici;
13. nel corso delle gare, oltre a far annunciare i risultati dallo speaker ufficiale, si preoccupa affinché gli elaborati delle selezioni eliminatorie vengano affissi, nello spazio utilizzato quale bacheca, in modo che i/le concorrenti apprendano se e con quanti voti hanno superato il turno e se devono prepararsi per quello successivo;
14. se presenti, distribuisce ai colleghi Verbalizzatori lo scrutinio delle varie fasi della competizione, ripartendo equamente i carichi di lavoro e i turni di riposo nell'arco della giornata di gare;
15. ai fini dell'aggiornamento dell'Albo Competitori ANMB o anche per possibili sanzioni disciplinari, coadiuva il Direttore di gara nella stesura del Verbale o Rapporto di fine gara per la segnalazione dei casi di iscrizioni con dati alterati e relative modifiche effettuate;
16. al termine della competizione consegna una copia di tutti i risultati al Direttore di gara e all'organizzazione, provvedendo a trattenere il materiale cartaceo originale – che dovrà

conservare per almeno 60 giorni per ogni possibile controllo – e gli elaborati digitali utili per la pubblicazione delle classifiche sui siti web dell'ANMB e/o della manifestazione, possibilmente entro le 24 ore successive al termine delle gare.



❖ Verbalizzatore

Il Verbalizzatore diplomato ANMB svolge la sua funzione di Scrutinatore, con sistema manuale oppure computerizzato e omologato, seguendo le indicazioni del Segretario di Gara, al quale dovrà comunicare immediatamente le eventuali irregolarità nelle votazioni dei giudici (es. input irregolari, refusi o quant'altro impedisca la corretta verbalizzazione). Durante la competizione deve sempre verificare il corretto arrivo dei dati necessari allo svolgimento della stessa, per ogni turno di gara, manche eliminatoria, semifinale o finale. Il Verbalizzatore assume anche la funzione di Segretario di Gara nel caso di sua assenza.

❖ Presentatore

Il Presentatore di gara è lo *speaker* ufficiale, la “voce” che conduce l'evento competitivo annunciando in maniera chiara e comprensibile ai presenti le diverse fasi della gara o concorso, affinché i competitori e il pubblico possano partecipare e seguire la competizione in maniera corretta. Sono compiti del Presentatore di gara:

1. conoscere i regolamenti da rispettare negli eventi competitivi riconosciuti dall'ANMB;
2. applicare le norme tecniche che disciplinano la conduzione di un evento competitivo in abbinamento ad una ottimale capacità comunicativa e svolgendo la propria funzione evitando qualsiasi commento a titolo personale;
3. avere un'ottima conoscenza della lingua italiana e una buona dizione, nonché conoscere la lingua inglese per poter condurre le competizioni internazionali;
4. espletare il proprio ruolo secondo le indicazioni del Direttore di gara e del Segretario di gara;
5. adottare e verificare che tra un ballo e l'altro – in competizioni di più danze in combinata – vengano rispettate le pause previste al recupero fisico dei concorrenti;
6. dirigere come da regolamento le fasi cerimoniali dell'evento (es. presentazione giuria, staff, dirigenti, autorità e ospiti, oppure premiazioni, interventi di personalità, artisti, sponsor, ecc...), in base alla scaletta della giornata e agli elenchi fornitigli dal Direttore o dal Segretario di gara;
7. gestire e mantenere il controllo della situazione generale anche in casi di eventuale criticità, nelle pause dovute ad imprevisti, incidenti o altre urgenze contingenti e/o contrattempi di qualsiasi natura;
8. avere in dotazione un personal computer o tablet, penne, evidenziatori e quanto necessario per seguire e rispettare al meglio il cronoprogramma di gara;
9. qualora il sistema informatico lo preveda, tramite opportuno collegamento del suo pc, il Presentatore può essere tenuto ad aggiornare le videate del maxischermo relative alle chiamate in pista dei concorrenti;
10. coadiuvare la Direzione e la Segreteria di gara affinché sia rispettata la tempistica indicata nel timetable per tutte le fasi dell'evento.

❖ Responsabile delle musiche

Al Responsabile delle musiche – sovente indicato anche come DJ (*Deejay* o *Disk Jockey*) oppure RdM – è affidato il delicato compito di selezionare e diffondere i brani utilizzati quali basi per le esibizioni dei partecipanti a gare e concorsi. Tra le funzioni particolari e maggiormente delicate del RdM c'è il dover controllare e garantire, per ciascuna categoria e classe, la regolarità dei brani di gara selezionati e riprodotti, assicurandone le corrette caratteristiche in termini di durata, quadratura e metronomica (battute o battiti

per minuto) relativa ad ogni ballo. Oltre ai tempi minimi e massimi previsti per le performance, deve conoscere e rispettare le fasi di presentazione, ingresso, posizionamento e uscita dei ballerini e delle ballerine dalla pista o dal palco. Deve verificare, inoltre, l'assenza di parti cantate, anche in lingua straniera, con parole, termini o frasi inappropriate, offensive, scurrili o comunque non rispettose della morale e dei valori educativi. In caso contrario ne segnala la presenza al Direttore di gara.

In sintesi il Deejay deve:

- conoscere le regole che disciplinano la conduzione musicale di un evento di danza competitiva;
- disporre di una adeguata scelta di brani omologati e utilizzabili per le competizioni delle discipline in gara, compresi gli inni nazionali riferiti agli eventuali concorrenti oppure importanti ospiti o giudici stranieri presenti alla manifestazione;
- svolgere la sua mansione sulla base delle indicazioni dettate dal Direttore di Gara e operare in diretta collaborazione con il Presentatore ufficiale, che annuncia il via di ogni manche o prova;
- per le competizioni internazionali deve conoscere correntemente la lingua inglese;
- comprendere le basi della musica, della sua struttura e dello specifico utilizzo per le gare, proponendo selezioni musicali adatte all'esperienza dei competitori in pista;
- verifica, per le discipline e specialità che permettono l'utilizzo di musica propria, che i responsabili o rappresentanti delegati delle scuole di danza e/o associazioni partecipanti abbiano consegnato, per ogni esibizione, la relativa base musicale incisa/registrata singolarmente su adeguato supporto audio – come da formato richiesto dall'organizzazione della gara o concorso – corredato di etichetta contenente: nome e cognome o identificativo del concorrente solista o duo/ trio/gruppi insieme al titolo della performance e uno spazio per annotare il numero di gara o progressivo della scaletta in programma; nei casi utili occorrono anche note relative alla necessità di iniziare la riproduzione quando i concorrenti sono pronti a bordo pista (in posizione Start), oppure di interruzioni e silenzi che potrebbero indurre in errore il DJ; ad ogni buon conto occorre anche avere a disposizione una copia di riserva, da usare in caso di malfunzionamento, mentre in fase di iscrizione va dichiarato il regolare possesso della copia originale a prova del diritto di utilizzo e duplicazione;
- segnalare al Direttore di Gara l'assenza (per omessa consegna da parte del Team) di eventuali tracce, musicali necessarie al completo svolgimento delle competizioni su musica propria;
- procedere alla prova di tutte le musiche consegnate dai diretti interessati per verificarne la durata, e la qualità del suono: qualora il DJ ravvisi una durata superiore al consentito, avviserà il Direttore di gara e gli interessati che, in mancanza di alternative, provvederà a concludere la riproduzione "sfumando" il brano entro un massimo di cinque secondi oltre il limite regolamentare;
- interpellare il Direttore di gara quando si verifichi un malfunzionamento del supporto audio nel corso della prova: in questi casi, tenuto conto della durata effettivamente già ballata, il Direttore di gara decide l'eventuale ripetizione, con il possibile utilizzo della copia di riserva, oppure decreta la validità della prova;
- conoscere la durata delle esecuzioni musicali per le varie tipologie di performance relative a specialità di coppia, solo, duo, trio o gruppi, come indicato nei regolamenti di disciplina;
- selezionare, in base ai regolamenti vigenti, brani musicali idonei alla specialità, al livello e alla tipologia di evento competitivo;
- coadiuvare la Direzione di gara affinché sia rispettata la tempistica indicata nel timetable;
- nei casi in cui è previsto l'invio anticipato dei brani per via telematica, il Responsabile delle musiche, assembla preventivamente tutte le tracce nell'ordine (scaletta) programmato dal Segretario di gara e approvato dal Direttore di gara, in modo da poter effettuare in anticipo il controllo e preordinare l'esecuzione dell'intera serie di brani previsti.

❖ Giudici di gara

Quella del Giudice di gara è la figura chiamata ad esprimere con etica, terzietà e competenza la propria valutazione sui competitori in gara, con riferimento ai regolamenti tecnici adottati dall'Associazione e/o, per le gare internazionali, dalle organizzazioni mondiali a cui l'Associazione è affiliata.

I Maestri diplomati possono ricoprire l'incarico di Giudice, esclusivamente in relazione alla disciplina e al grado di abilitazione riconosciutogli dall'ANMB. In proposito, una particolare norma deontologica non permette ai Maestri competitori di giudicare le gare professionistiche. Per i concorsi di danza artistica l'ANMB ammette anche l'occasionale ingaggio di Giudici esterni, quali *special guests* dell'evento, scelti tra prestigiosi artisti, insegnanti, coreografi e personaggi di chiara fama e capacità nelle loro rispettive specialità. In particolari casi, ad esempio per partecipare a trasmissioni e competizioni televisive, spettacoli oppure altre forme di intrattenimento, ancorché sotto forma di gara, i Soci ordinari possono prendervi parte in deroga ai regolamenti e doveri deontologici della Categoria.

Di norma, a seconda dei sistemi e delle modalità di giudizio in uso nelle varie discipline, i Giudici di gara svolgono la loro funzione con una votazione individuale da ponderare, in rispetto dei criteri di maggioranza, con le rispettive votazioni degli altri componenti dell'intero Collegio giudicante, formato da più Maestri di pari livello professionale.

Le votazioni dei Giudici non possono essere sindacate da parte dei concorrenti e/o dai loro insegnanti o rappresentanti, né da altri giudici. È ammessa comunque la possibilità di segnalare con urgenza anomalie, situazioni e comportamenti scorretti al Direttore di Gara, il quale, se lo ritiene necessario, può convocare il Giudice o i Giudici indagati e chiedere chiarimenti sulla natura del giudizio espresso, riservandosi di:

- confermare quanto dallo stesso votato;
- procedere eccezionalmente alla ripetizione della gara per manifesta irregolarità qualora il risultato sia stato inficiato;
- procedere all'esclusione del Giudice o dei Giudici dal Collegio giudicante per comportamento difforme ai principi di Terzietà e/o Competenza;
- segnalare il caso alla Giunta Esecutiva Nazionale (GEN) per eventuali valutazioni e provvedimenti disciplinari.

❖ Figure aggiuntive

L'Associazione Nazionale Maestri di Ballo si riserva, in via eccezionale e per singole manifestazioni, di istituire ulteriori ruoli con compiti particolari di coordinamento, controllo e supervisione. In tali occasioni, di norma eventi importanti e di forte rilevanza per l'Associazione, possono perciò, ad esempio, essere deliberate dalla GEN le specificità regolamentari, nonché individuati e incaricati i Maestri idonei ai ruoli eccellenti di:

- General manager;
- Presidente di giuria;
- Commissario/Ispettore di pista;
- Invigilator (*vedi nella Sezione G la descrizione relativa a Classic e South American Show Dance*);
- Altre eventuali cariche ritenute necessarie.

SEZIONE B

DISPOSIZIONI GENERALI



❖ Incompatibilità

Per il totale rispetto delle norme contenute nel **Regolamento deontologico** dell'ANMB – documento la cui conoscenza è necessaria e obbligatoria per tutti gli Ufficiali di gara – e per garantire il massimo della credibilità in una competizione di qualsiasi tipologia di ballo o danza, è doveroso ricordare alcuni dei principi e casi di incompatibilità ai quali ogni componente dello Staff tecnico deve attenersi scrupolosamente:

1. Direttore di gara, Segretario di gara, Verbalizzatore e Giudici non possono avere legami di parentela sino al 2° grado, di affinità o relazione, tra di loro o con i Competitori, come ad esempio: moglie/marito, coppia di fatto, figlio, fratelli/sorelle, cognato/a, nipoti/pronipoti, cugini, nonni;
2. l'impiego congiunto di professionisti che collaborano in attività di insegnamento o altro, e anche quali Giudici di propri allievi, va opportunamente regolato e bilanciato per evitare la creazione di possibili maggioranze precostituite;
3. se non già precedentemente dichiarate, le suindicate incompatibilità devono essere comunicate al Direttore di gara a cura degli Ufficiali e Tecnici direttamente interessati, con obbligo di darne informazione al momento dell'incarico o convocazione, al più tardi almeno tre giorni prima dell'evento; ricevuta la comunicazione, per le esigenze della competizione il Direttore di Gara avrà facoltà di valutare le incompatibilità ed eventualmente agire in deroga;
4. i Soci ANMB abilitati quali Direttore di gara, Segretario di gara e Verbalizzatore non possono rivestire tali ruoli in competizioni open, gare a titolo e campionati in cui sono anche organizzatori della stessa manifestazione.

❖ Responsabilità

Differentemente dai casi di responsabilità soggettiva (contraddistinti dalla condotta di chi cagiona un danno, quindi con colpa attribuita direttamente alla persona colpevole), l'istituto della responsabilità oggettiva prevede, ad esempio, la possibilità – con giudizio di primo grado a cura del Direttore di gara – di sanzionare competitori, insegnanti e/o scuole di danza il cui seguito di sostenitori sia protagonista di proteste eccessive e intemperanze tali da creare disturbo o impedimento al regolare proseguo delle gare. Per altri versi, quale deterrente rispetto a ipotetici accordi di “combine” sui risultati di una gara, può rientrare nella valutazione di responsabilità oggettiva anche l'aver fruito, seppure involontariamente e/o inconsapevolmente, di illeciti vantaggi e favoritismi nelle votazioni o in diverse altre forme e circostanze.

Per chi organizza una manifestazione esistono vincoli amministrativi, civili e penali. In particolare, ai sensi delle normative di legge, la principale responsabilità degli organizzatori di un evento (siano persone fisiche, giuridiche o associazioni di qualsiasi natura) riguarda l'obbligo di non esporre nessuno dei partecipanti e dei presenti a pericoli di incidenti di qualsiasi genere. L'organizzazione è perciò responsabile della sicurezza e del mantenimento dell'ordine pubblico durante tutta la gara, nonché della tutela degli Ufficiali, dello Staff tecnico e di tutti i collaboratori. Per tale motivo, a copertura di ogni rischio ed eventuali risarcimenti è sempre da preventivare la stipula di un'apposita polizza assicurativa con massimali adeguati, oltre al predisporre un servizio security e un servizio di ambulanza e/o pronto soccorso in relazione al numero di partecipanti. In tal senso, durante gli orari fissati per le prove ufficiali e per tutta la durata della manifestazione, l'organizzatore deve assicurare la presenza di un medico di servizio (o di un'autoambulanza con personale paramedico) e

della struttura sanitaria necessaria. In assenza di ambulanza, personale sanitario e/o medico in sala, il Direttore di gara valuta l'eventuale sospensione delle competizioni.

D'altra parte, gli aspetti assicurativi e sanitari relativi ai singoli concorrenti, riguardanti in particolare gli eventi competitivi organizzati sotto l'egida di associazioni o enti riconosciuti dal Coni, comportano l'obbligo di tutela per coloro che sono classificati come atleti, a partire dalle apposite visite mediche per il rilascio del certificato di idoneità. Si tratta di un obbligo legale imprescindibile, con forti implicazioni di responsabilità civile e penale nei casi di inadempienze, omissioni oppure di dichiarazioni mendaci, stavolta a carico dell'associazione di appartenenza, del presidente e dei suoi dirigenti. Rientra comunque tra i compiti del Segretario di gara verificare se nel modulo di adesione alla gara o concorso siano presenti i dati relativi al regolare tesseramento e assicurazione degli iscritti presso un'associazione affiliata ad almeno un ente sportivo riconosciuto.

Per quanto inerente alla gara o concorso, dal suo inizio alla conclusione, sotto il profilo tecnico/procedurale è il Direttore di gara ad essere l'unico responsabile del buon andamento della competizione. Tra l'altro è comunque chiamato a gestire e fronteggiare in prima persona qualsiasi criticità si presenti nel corso dell'evento, assumendo le decisioni del caso. Le sue attribuzioni comprendono, ad esempio, anche le decisioni disciplinari di primo grado, riguardanti possibili ammonizioni, squalifiche e, in caso estremo, provvedimenti e sanzioni immediate da comminare a concorrenti, membri dello staff e della giuria. Ciò per sottolineare ancora una volta il ruolo cardine della Direzione di gara e della necessità di attenersi sempre tutti alle sue indicazioni.

❖ Collegio giudicante

L'insieme di Giudici impiegati in ciascuna specialità, categoria e classe di gara – definito per regolamento "Collegio giudicante" – è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 Maestri abilitati. Le diverse liste di nominativi sono altresì chiamate genericamente "Pannelli dei giudici". La composizione di ogni Collegio giudicante deve essere effettuata in modo consapevole, sereno, imparziale ed equo da parte del Direttore di gara, il quale ha l'obiettivo di formare pannelli eterogenei e bilanciati, per competenza, per provenienza territoriale e neutralità professionale.

Nelle gare professionistiche i Maestri competitori non possono svolgere l'attività di Giudice.

Per comprovate esigenze il Direttore di gara può temporaneamente sostituire un Giudice e giudicare in sua vece. Inoltre, in caso di necessità, al posto di un Giudice che si renda indisponibile, può designare e inserire un supplente scelto tra i membri del Collegio Giudicante o, eccezionalmente, in mancanza di alternative, di un Maestro abilitato presente sul posto.

❖ Deontologia

In base ai principi del Codice Deontologico dell'Associazione Nazionale Maestri di Ballo, che stabilisce in via generale l'etica comportamentale dei Soci, le linee guida specifiche che tutti gli Ufficiali di gara devono rispettare nel proprio ruolo tecnico e professionale prevedono di:

- improntare il proprio comportamento al rispetto, all'educazione e alla dignità del ruolo, che deve essere sempre di costante esempio per tutti;
- rispettare tutti i regolamenti relativi al proprio ruolo;
- sviluppare regolarmente le proprie competenze, tenendosi informati sugli sviluppi della Danza, del Ballo, dei sistemi valutativi e delle regole previste: l'attività professionale, i risultati conseguiti e gli aggiornamenti effettuati sono validi per l'attribuzione dei Crediti formativi professionali riconosciuti dall'ANMB e utilizzati per il mantenimento delle abilitazioni e per la selezione degli incarichi di maggior prestigio;

- accettare per iscritto l'incarico proposto da parte degli organizzatori;
- informare in tempo utile l'organizzazione nel caso di improvviso e inderogabile impedimento alla propria presenza;
- comunicare preventivamente al Direttore di gara di eventuali conflitti di interesse in determinate discipline, specialità, categorie e classi di gara o concorso;
- presentarsi alla competizione puntualmente e in condizioni fisiche e mentali ottimali.

In particolare i doveri dei Giudici di gara sono:

- conoscere il programma della competizione, le discipline da giudicare e l'ora del proprio turno in Giuria;
- arrivare e mettersi a disposizione del Direttore di gara, almeno 45 o 30 minuti prima dell'ora in cui si è chiamati a giudicare;
- confermare sotto la propria responsabilità, le abilitazioni in possesso;
- essere dotato di almeno una penna a sfera con inchiostro nero e/o blu;
- prestare attenzione al momento in cui deve subentrare in Giuria, evitando di cagionare ritardi alla competizione a causa della sua assenza o disattenzione;
- svolgere il proprio compito con perizia ed attenzione, accertandosi di aver osservato, selezionato e votato il numero esatto di coppie/competitori/ gruppi richiesto dal Direttore di gara;
- essere obiettivo e neutrale nella valutazione;
- valutare i concorrenti in base alla performance appena considerata e non per i risultati precedenti;
- spostarsi in qualsiasi posizione necessaria per osservare meglio le performance in gara, salvo diverse disposizioni impartite dal Direttore di gara;
- rimanere concentrato nel proprio ruolo, evitando qualsiasi comunicazione con il pubblico, colleghi, competitori o competitori e non distogliere l'attenzione per qualsivoglia motivo;
- valutare e firmare in maniera leggibile, in caso di votazione su schede cartacee, le cartelle con penna a inchiostro blu o nero (salvo diversa indicazione del Direttore di gara), includendo la propria lettera/sigla e firma, apponendo quest'ultima anche accanto alle eventuali correzioni apportate;
- concludere la propria votazione con modalità digitale (normalmente tramite device "tablet" o "palmari") inviando i dati al sistema informatico in uso per la competizione;
- rimanere nei posti riservati durante le premiazioni, salvo l'autorizzazione del Direttore di gara ad allontanarsi per soli motivi eccezionali;
- in caso di votazione visiva, attenersi scrupolosamente al proprio giudizio riportato sulla copia della cedola già a disposizione della Segreteria di gara.

Gli Ufficiali di gara non devono mai:

- agire in maniera tale da recare discredito all'immagine dell'Associazione;
- fare uso di alcolici o droghe, prima e durante qualsiasi fase della gara;
- esercitare e/o pubblicizzarsi con titoli o abilitazioni non conseguite;
- evitare in qualsiasi modo – anche solo apparente o suscettibile di equivoco – di intimidire, scoraggiare o minacciare uno o più concorrenti;
- evitare, nel corso delle competizioni, oltre agli usi consentiti per il proprio ruolo tecnico, di usare telefoni cellulari, palmari, tablet, pc o altri dispositivi in grado comunicare con l'esterno, se non con l'autorizzazione del Direttore di gara nei casi di urgente necessità;
- assumere comportamenti che possano procurare eventuale vantaggio per uno o più concorrenti rispetto ad altri.

Inoltre, il Giudice di gara non deve:

- effettuare premiazioni;

- giudicare, qualora la propria condizione fisica o mentale non gli permetta di fare il proprio lavoro in modo adeguato;
- motivare a terzi il proprio giudizio, pur essendo tenuto a rispondere alle richieste di chiarimenti fatte dal Direttore di gara;
- giudicare discipline per le quali non è abilitato;
- screditare pubblicamente il giudizio, la competenza, l'onestà e la buona fede di altri Giudici;
- screditare pubblicamente la professionalità e la dignità dei colleghi Maestri e Maestre;
- essere influenzato da competitori che sono oppure sono stati suoi allievi;
- confrontare i propri voti con altri Giudici nel corso della competizione, salvo i casi di particolari concorsi artistici che prevedono la consultazione e l'espressione di un giudizio collettivo unico da parte dei Giurati;
- discutere con chicchessia in merito alle performance dei partecipanti alla gara fino al termine della competizione;
- avvicinarsi ai concorrenti in gara, salvo i casi di necessario e urgente soccorso;
- tentare di influenzare o intimorire altri Giudici, dichiarando in anticipo i propri pareri di voto e indicando i competitori per i quali si nutrono particolari interessi.

❖ **Abbigliamento Giuria e Staff**

Per i Giudici valgono in generale le seguenti disposizioni di *dress code*, comunque applicabili anche per gli altri Ufficiali di gara:

- nelle competizioni a titolo – Campionati, Coppe o Gare Internazionali – per gli uomini è di norma indossare Smoking (*Tuxedo*) o abito elegante oppure scuro (*Suit*), per le donne è d'obbligo indossare un abito elegante o un completo, sia con gonna che pantalone (*Tailleur*); in determinate occasioni l'organizzazione può prevedere un diverso abbigliamento e grado di eleganza formale tra le fasi diurne eliminatorie e le fasi finali della sera;
- per le altre manifestazioni è sempre obbligatorio indossare abiti consoni alla manifestazione e adeguati a rappresentare l'importanza dell'incarico che si ricopre;
- il Direttore di gara ha facoltà di riprendere e in casi estremi sostituire, il Giudice o Ufficiale di gara che si presenta con un abbigliamento non adeguato alla manifestazione e al proprio ruolo, poiché è da ritenere una mancanza di rispetto verso i competitori e tutti i presenti;
- l'abbigliamento è libero, comunque adeguato alla circostanza e alla tipologia di evento, in occasione di gare dimostrative e/o concorsi artistici relativi a discipline di danza la cui cultura è correlata anche all'utilizzo di abbigliamento tipico e/o tradizionale ma non propriamente formale;
- qualora l'organizzazione preveda esplicitamente una "divisa" o fornisca indicazioni precise circa l'abbigliamento dei Giudici e/o degli Ufficiali di gara, è tenuta a darne informazione al momento della convocazione.

❖ **Programma di gara**

Il programma di gara deve prevedere lo svolgimento della competizione nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 24.00, avendo cura di prevedere per le classi fino all'Under11 premiazioni e fine gara entro le ore 20.00 se la giornata successiva sia lavorativa e di rientro a scuola. Ciò ad eccezione dei Campionati Italiani o di competizioni a carattere internazionale, fatto salve diverse disposizioni autorizzate dalle diverse federazioni e/o associazioni.

Nel corso della giornata di gare, anche a rotazione, deve essere garantito a tutti i componenti dello Staff tecnico un intervallo adeguato quale pausa di riposo e per le necessità personali.

Tra la semifinale e la finale (nelle competizioni con 5 balli consecutivi) deve essere assicurata una pausa minima da 20 minuti per le Danze Latino-Americane e Danze Standard, 10 minuti nelle altre discipline.

Il depliant/volantino con gli orari di inizio per disciplina deve essere concordato tra organizzatori e il Direttore di gara, nonché opportunamente comunicato agli Organi competenti da parte dell'organizzatore.

È buona norma che il Direttore di gara si accerti che il cronoprogramma, con gli orari indicativamente previsti per lo svolgimento della competizione, sia opportunamente reso pubblico in tempo utile, in aderenza con quanto indicato nel dépliant/volantino della competizione e le esigenze dei partecipanti provenienti dalle località più distanti. Il cronologico deve perciò essere reso pubblico con tutti i mezzi ritenuti idonei al fine (ad esempio: sito web e pagine social della manifestazione, dell'Anmb, del Consiglio regionale o di un qualsiasi altro portale).

❖ Interruzione della competizione

In casi di eccezionale gravità o impedimento la competizione può essere interrotta per un tempo che non pregiudichi l'orario massimo fissato dai vari regolamenti. In altri casi (esempio: malore di una coppia in pista oppure di un Giudice) il Direttore di gara ha facoltà di sospendere la gara non più di 15 minuti, per il tempo strettamente necessario alle operazioni di primo soccorso, e riprendere la manifestazione appena possibile, senza possibili ritardi.

❖ Comportamenti censurabili

È da considerare comportamento immediatamente sanzionabile dal Direttore di gara l'aggressività o le azioni di disturbo in pista tra competitori oppure tra altri soggetti presenti, compresi i membri dello Staff. La sanzione potrà essere, a seconda della gravità:

- l'ammonimento verbale;
- il richiamo scritto;
- la squalifica con esclusione dalla gara o concorso.

SEZIONE C

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE

❖ Luogo di svolgimento e piste

Il luogo in cui è organizzata la competizione deve essere idoneo ad ospitare tutti i soggetti che, a vario titolo, vi partecipano. In particolar modo deve essere predisposto con:

- spogliatoi e servizi igienici adeguati al numero dei competitori in gara;
- spazi riservati ai competitori in prossimità della pista, garantendo ove possibile un'area tecnica e di riscaldamento dedicata solo ai competitori e rispettivi insegnanti;
- una bacheca per l'affissione di tutti i comunicati di interesse dei partecipanti;
- un adeguato impianto di diffusione sonora;
- una adeguata serie di postazioni e di attrezzatura a disposizione della Direzione e Segreteria di gara, per il RdM, per la giuria e per l'accredito dei competitori.

La capienza degli spogliatoi, gli spazi funzionali, il decoro generale sono fondamentali. Per le gare disputate durante i mesi più freddi e più caldi è responsabilità dell'organizzazione verificare che la struttura sia dotata di idoneo impianto di climatizzazione e che al bisogno venga effettivamente utilizzato.

La pista, preferibilmente di forma rettangolare, deve essere libera da ostacoli e di materiale e dimensione adeguata alla competizione. Per le danze di coppia e duo il numero di partecipanti inclusi in una manche non deve superare un quoziente che permetta di avere almeno 20 m² per ogni concorrente. Nella finale lo spazio a disposizione per ogni singola coppia deve essere di almeno 40 m².

❖ Regolamento protocollo e cerimoniale

Il Direttore di gara è tenuto a far rispettare le regole del Protocollo e cerimoniale ANMB, che prevede:

- in tutte le competizioni l'organizzazione deve prevedere un settore riservato esclusivamente alle cariche ufficiali, secondo l'organigramma nazionale, territoriale e tecnico dell'Associazione;
- per il Presidente nazionale, o suo Delegato, va sempre previsto un pubblico discorso o intervento di saluto nel corso delle cerimonie di presentazione e/o premiazione, fermo restando la facoltà dello stesso di intervenire qualora lo ritenga opportuno. Lo stesso deve essere previsto anche per il Presidente regionale, o suo Delegato, qualora risulti la carica più alta presente alla manifestazione.

❖ Numero di gara

L'organizzatore può utilizzare i numeri di gara previsti dall'ANMB oppure dalle associazioni organizzatrici. Il numero di gara deve essere applicato in maniera ben visibile secondo quanto in uso in ogni disciplina. La manomissione del numero di gara mediante modifica, ridimensionamento, piega o quant'altro ne alteri la regolarità è assolutamente vietata e comporta le sanzioni disciplinari previste, con provvedimento e/o segnalazione a cura del Direttore di gara nel Rapporto di fine competizione.

La numerazione dei concorrenti viene effettuata dal Segretario di gara, in base alle discipline, categorie e classi competitive, se possibile avendo cura di distribuire e distanziare equamente nelle diverse manche e nella scaletta generale gli iscritti della stessa scuola o associazione. Fa eccezione la numerazione delle gare di Team Match (numeri consecutivi o ridondanti per i componenti dello stesso Team) oppure di tipo Battle (abbinamenti su sorteggio e non in base al numero di gara).

❖ Operatori di servizio

In collaborazione con gli organizzatori, il Direttore e il Segretario di gara hanno il dovere di controllare e assicurarsi preventivamente circa i servizi disponibili per la manifestazione. Ciò, se il caso, interpellando direttamente le ditte incaricate, i tecnici luci, i tecnici audio, eventuali addetti stampa, scenografi e i responsabili dell'allestimento pista e parterre, catering, pulizie, addetti alla sicurezza, addetti al pronto soccorso, collaboratori, hostess, ecc...

❖ Allestimenti

Qualora gli allestimenti necessitino di autorizzazioni e certificazioni di sicurezza, il Direttore di gara è tenuto ad accertarsi che la pista, le scenografie e l'impianto luci soddisfino tali condizioni.

❖ Impianto sonoro

L'impianto di diffusione sonora deve essere opportunamente dotato di lettori per i supporti musicali analogici e/o digitali previsti dall'organizzazione, nonché di microfoni e altoparlanti collegati ad un sistema di amplificazione idoneo e potente in relazione all'ambiente in cui si disputa l'evento competitivo. Il service deve inoltre disporre di un impianto di riserva per la sostituzione in caso di guasto o malfunzionamento.

❖ Impianto luci

L'utilizzo di luci, fari e altri dispositivi luminosi deve essere effettuato con finalità generale e neutra, senza in alcun modo favorire determinate esibizioni rispetto ad altre. Inoltre, le luci non devono in nessun modo infastidire i ballerini o gli spettatori.

❖ Votazione visiva

È facoltà del Direttore di gara, quando è preventivamente programmata ed in qualsiasi tipo di competizione, decidere se svolgere la votazione visiva al termine di ogni ballo, oppure dopo tutte le danze prevista dalla disciplina. A conclusione dell'ultimo ballo di finale, in ogni modo, sono ritenute valide solo le votazioni che il Giudice ha espresso sul proprio cedolino, digitale o cartaceo, che deve sempre essere opportunamente firmato/sigliato e recapitato alla Segreteria di gara per ogni eventuale controllo e/o correzione.

❖ Premiazioni

I competitori, salvo casi gravi e previa notifica e autorizzazione del Direttore di gara, hanno l'obbligo di presenziare alle premiazioni. La premiazione deve avvenire in abito di gara. Durante le premiazioni i Giudici devono rimanere nei posti loro riservati, salvo l'autorizzazione del Direttore di gara ad assentarsi per casi eccezionali.

È compito del Direttore di gara prevedere lo svolgimento delle cerimonie di premiazione nel più celere tempo possibile, nonché distribuirle durante il programma della gara e non solo al termine della giornata o parte di gara. Durante la premiazione, salvo nel caso delle danze a squadre, il conduttore di gara deve citare, oltre alla posizione acquisita dai finalisti, le generalità complete (nome e cognome) dei singoli competitori e competitori. In aggiunta è sempre bene specificare la scuola o associazione di appartenenza, nonché la nazione o regione (oppure comune o provincia) di provenienza. È inoltre facoltà dell'organizzazione prevedere la premiazione dall'ultimo posto in finale, oppure in ordine inverso a partire dal primo classificato.

Nelle competizioni svolte in Italia con nulla-osta delle federazioni internazionali cui l'Anmb è membro affiliato, la premiazione spetta sempre di diritto al più alto in organigramma tra i dirigenti nazionali presenti.

❖ **Omologazione dei risultati**

Entro 48 ore dalla conclusione della pubblicazione dei risultati delle competizioni saranno considerati omologati. Viene fatta eccezione per eventuali rettifiche a seguito di reclami presentati nelle 48 ore successive, in forma scritta tramite email al Direttore di gara oppure all'Associazione. Eventuali richieste immediate di chiarimento al Direttore di gara potranno essere poste solo dai competitori interessati, dal presidente dell'associazione di appartenenza o un suo delegato. Sempre nel termine delle 48 ore dalla fine della competizione, sarà dovere del Direttore di gara o Segretario di gara far pervenire copia del Rapporto o Verbale, via fax o email, all'associazione di appartenenza. L'eventuale rettifica dei risultati dovrà essere opportunamente divulgata tramite tutti i canali informativi già utilizzati per la pubblicità della gara.

❖ **Reclami**

L'eventuale reclamo deve essere consegnato o recapitato in forma scritta al Direttore di gara (reclami immediati) e successivamente, entro le 48 ore successive alla pubblicazione dei risultati, all'organizzazione responsabile dell'evento competitivo (reclami ordinari). La titolarità dei reclami è propria dei legittimi portatori di interesse diretto, siano essi concorrenti oppure loro tutori, insegnanti e responsabili delle scuole di danza o associazioni di appartenenza.

I reclami immediati possono riferirsi esclusivamente alla classifica finale in attinenza ad eventuali errori di trascrizione o calcolo, infrazioni all'abbigliamento o manomissioni del numero di gara. In nessun caso è consentita la presentazione di reclami immediati avverso: la composizione del Collegio giudicante, ai punteggi attribuiti dalla Giuria, alle decisioni di natura tecnico-disciplinare adottate dal Direttore di gara, alla praticabilità e alla regolarità della pista di gara o dello spazio scenico.

❖ **Abbigliamento da gara**

L'abbigliamento per ogni disciplina è basato sulle sue specifiche tipicità, ma anche sul rispetto del comune senso del pudore, della decenza e sempre con la copertura delle parti intime. È pertanto obbligatorio improntare il proprio abbigliamento, trucco compreso, secondo un criterio di sobrietà e buon gusto, pur nel rispetto della tradizione della singola specialità.

Eventuali abbigliamenti/trucchi eccessivi e poco consoni alla manifestazione o all'età dei partecipanti – comunque segnalati, oppure notati da un Ufficiale di gara – potranno essere sanzionati immediatamente dal Direttore di gara secondo i dettami normativi dell'ANMB e/o delle associazioni organizzatrici. Di norma per le infrazioni più lievi il Direttore procede con un primo richiamo verbale, invitando a adeguare l'abbigliamento in base ai canoni regolamentari. In caso di richiami successivi, oppure di violazione nel corso della finale, può procedere con un provvedimento d'urgenza, fino alla squalifica ed esclusione dalla competizione, verbalizzando la sanzione sul Rapporto di fine gara da inoltrare agli Organi nazionali.

Abiti, accessori e calzature possono avere limitazioni, a seconda dell'età, del livello o classe competitiva.

Nel caso di abiti sponsorizzati con marchi ed etichette in evidenza, le dimensioni della pubblicità esposta non possono superare il limite complessivo di 40 cm². Eventuali altre scritte non devono contenere messaggi di natura politica oppure indicare la scuola, gli insegnanti o qualsiasi altro riferimento che possa orientare la Giuria.

❖ Infrazioni regolamentari

Nelle fasi eliminatorie, i Giudici che notassero delle infrazioni alle regole relative all'abbigliamento, ai programmi eseguiti o al comportamento da tenere in pista, devono segnalare, mediante indicazione sulla scheda di valutazione, la circostanza al Direttore di gara, il quale valuterà la situazione e, se il caso, prenderà eventuali misure disciplinari avvisando i responsabili delle scuole o associazioni di appartenenza.

Nella finale, i Giudici che notano delle infrazioni alle regole sono tenuti a notificare l'infrazione stessa al Direttore di gara, che a suo insindacabile giudizio, prenderà le decisioni atte al caso. Quanto in precedenza descritto sarà applicato anche nel caso in cui i competitori si assentino in un ballo o si allontanino dalla pista per qualsiasi motivo prima che il brano musicale termini. I concorrenti, salvo autorizzazione del Direttore di Gara o per urgenti situazioni sanitarie, in ogni caso non possono mai abbandonare la pista, pena la squalifica immediata dalla competizione.

❖ Distribuzione dei concorrenti

Indipendentemente dal sistema di giudizio utilizzato per i singoli settori, ogni competizione include una finale che può essere, o no, preceduta da una o più fasi eliminatorie. Le fasi eliminatorie, determinate dal numero dei concorrenti iscritti e presenti in gara, possono essere così denominate e distinte:

dicitura:	1a eliminataria	2a eliminataria	...	semifinale
oppure:	1° turno	2° turno	...	semifinale
o anche:	...	ottavi di finale	quarti di finale	semifinale

Nelle fasi eliminatorie, i competitori vengono divisi in "batterie" (oppure *manches, heats*). Per le discipline con più danze o in combinata, il Direttore di gara ha facoltà di modificare le batterie ballo per ballo, mediante miscelazione opportunamente randomizzata affinché i gruppi di concorrenti da confrontare non siano sempre gli stessi. Durante i turni eliminatori i Giudici devono attenersi alle regole dettate dal Direttore di gara sul numero di concorrenti da selezionare per il turno successivo: in caso di parità di voti è facoltà del Direttore di gara valutare di escludere o ammettere al turno successivo i competitori a pari merito. È possibile prevedere la selezione dei competitori con due metodologie:

1° METODO	selezione diretta di tutte le coppie o concorrenti che accedono al turno successivo
2° METODO	a) una prima selezione parziale; b) le altre coppie o concorrenti ballano un "ripescaggio" con cui si completa la selezione

La finale delle danze di coppia è normalmente disputata da 6 o 7 coppie, oppure 8 in casi straordinari. Nel caso in cui nella semifinale, causa "pari merito", il numero delle coppie selezionate sia superiore alla norma, il Direttore di gara a sua discrezione opterà se ammettere in finale, oppure no, tutti i competitori a pari punteggio. In alternativa potrà essere disputato un apposito spareggio. Per tutti i tipi di competizione che prevedono selezioni eliminatorie, le finali devono comunque essere disputate da un minimo di tre coppie e non superare le 7 oppure 8 coppie, fatte salve le diverse autorizzazioni delle organizzazioni o associazioni organizzatrici.

Il Direttore di gara può optare per lo svolgimento dello spareggio tra i pari merito, su tutti i balli di gara, qualora il tempo lo consenta. L'opzione dello spareggio vale per tutte le discipline, categorie e classi in gara. Nel caso in cui, la competizione veda nella prima fase un'eliminatoria con solo 8 coppie, il Direttore di gara può decidere di far disputare una semifinale in cui saranno selezionate 5 coppie per la finale oppure optare per la finale diretta a 8 coppie.

In ogni selezione non può essere eliminato più del 50% dei concorrenti in gara. Però, se nel turno precedente si sono verificati dei pari merito per l'ultima posizione disponibile e tutti i concorrenti in parità sono stati ammessi, il parametro del 50% sarà conteggiato sul numero di posizioni e non più sul numero di concorrenti

(esempio: se nei quarti di finale, “da 24 a 12”, superano il turno in 14, con tre concorrenti in 12ma posizione, nella successiva semifinale è ammissibile la normale selezione da “14 a 6”.

In caso di motivate necessità il Direttore di gara può decidere di omettere qualche selezione rispetto alla tradizionale progressione delle eliminatorie (calcolata a ritroso sui multipli di 6: ...48->24->12->6), ma sempre nel minor numero possibile di passaggi (esempio: con 28 coppie partecipanti il Direttore di gara ha la facoltà di richiedere direttamente la semifinale con 14 coppie, per poi disputare la finale con 7 o 8 coppie). In ogni caso i competitori con uguale punteggio dovranno avere lo stesso trattamento. Qualora lo ritenga opportuno, il Direttore può optare per disputare un'eliminatoria in più di quanto stabilito nel paragrafo precedente.

Ai competitori non finalisti sarà assegnata una posizione di classifica generale, secondo il numero di eliminatorie superate e, nel caso di parità, secondo il numero di voti ottenuti nell'ultima eliminatoria.

SEZIONE D

DANZE LATINO AMERICANE E DANZE STANDARD

Le gare di Danze Standard e di Danze Latino Americane si svolgono sui seguenti balli:

- DANZE STANDARD: Valzer Inglese, Tango, Valzer Viennese, Slow Fox, Quick Step;
- DANZE LATINO AMERICANE: Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Paso Doble, Jive;
- COMBINATA 6 BALLI: Valzer inglese, Tango, Quick Step, Samba, Cha Cha Cha, Jive;
- COMBINATA 8 BALLI: Valzer inglese, Tango, Valzer Viennese, Quick Step, Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Jive;
- COMBINATA 10 BALLI: tutti le 5 danze Standard e le 5 Latino-Americane.

❖ Tipologie di Competizione

Secondo il regolamento Anmb di specialità, le undici possibili tipologie di gare open e campionati per le Danze Standard e le Danze Latino-Americane sono le seguenti:

1. AMATORI. Confronto contemporaneo e diretto in pista tra più coppie di dilettanti;
2. SHOW AMATORI. Competizione tra coppie che presentano una loro coreografia su base musicale a scelta;
3. FORMAZIONE AMATORI. Squadra di coppie che presentano una coreografia su una base musicale a scelta;
4. TEAM MATCH AMATORI. Gara tra squadre formate da coppie dilettantistiche;
5. PROFESSIONISTI. Confronto contemporaneo e diretto in pista tra più coppie di Maestri competitori.
6. SHOW PROFESSIONISTI. Gara tra coppie che presentano una coreografia libera su base musicale a scelta;
7. TEAM MATCH PROFESSIONISTI. Gara tra squadre formate da coppie di Professionisti;
8. PRO-AM. Confronto tra coppie formate da un Insegnante (Professionista) e un Allievo/a;
9. SHOW PRO-AM. Confronto tra coppie che presentano una singola coreografia appositamente studiata;
10. TEAM MATCH PRO-AM. Gara tra squadre formate da coppie Pro-Am;
11. TEAM MATCH PROMISCUO. Gara a squadra formata da coppie di Amatori, Professionisti e Pro-Am;

Una competizione può essere articolata su una o più danze della stessa disciplina, oppure sulla combinazione tra le danze delle due discipline (rispettivamente con 6, 8 o 10 balli, per i livelli inferiori, classi intermedie o avanzate), nelle categorie amatoriali, professionistiche oppure *pro-am*, inserite nel programma da parte della federazione e/o associazione in cui si è chiamati a svolgere il ruolo di Ufficiale di gara.

A discrezione del Direttore di gara, nelle fasi eliminatorie delle classi più elevate, che normalmente prevedono cinque danze, è possibile limitare il numero dei balli a quattro, omettendo rispettivamente il Valzer Viennese per le Danze Standard ed il Jive per le Danze Latino Americane. Questa regola non è applicata quando si disputano competizioni a titolo.

In queste discipline è proibita l'esecuzione di "Lift", cioè figure di sollevamento o movimento nel corso della quale uno dei due ballerini, grazie al supporto del partner, tiene contemporaneamente staccati dal suolo entrambi i piedi per più di mezza battuta.

❖ Brevi cenni sullo svolgimento della competizione

Nella finale e nella semifinale tutte le coppie ballano contemporaneamente in pista. È facoltà del Direttore di gara prevedere eventuali presentazioni, balli in assolo (una coppia per volta) e finali alternate tra più categorie e discipline (es. finale Youth Standard e finale Amatori Latine: alternando un ballo di una categoria e uno dell'altra, in modo da aumentare i tempi di riposo e rendere lo spettacolo più suggestivo e partecipato). In tutte le fasi della competizione, la durata dei singoli balli è compresa tra 1 minuto e 30' e 2 minuti e 10', fatta esclusione per: Valzer Viennese, Quick Step e Jive che devono essere compresi tra 1 minuto e 30' e 1

minuto e 40". Per le competizioni di Danze Latino Americane e Danze Standard tra la semifinale e la finale devono trascorrere almeno 20 minuti.



❖ **Caratteristiche dei brani musicali**

I balli di gara devono essere eseguiti su brani che abbiano le seguenti velocità metronomiche espresse in Battute per Minuto (BPM):

DANZE STANDARD

- **Valzer Inglese** 28-30 BPM
- **Tango** 31-33 BPM
- **Valzer Viennese** 58-60 BPM
- **Slow Fox** 28-30 BPM
- **Quick Step** 50-52 BPM

DANZE LATINO-AMERICANE

- **Cha Cha Cha** 28-30 BPM
- **Samba** 48-50 BPM
- **Rumba** 26-27 BPM
- **Paso Doble** 60-62 BPM
- **Jive** 42-44 BPM

❖ **Gare di combinata internazionale 6/8/10 balli**

La competizione di Combinata internazionale è articolata con la somma delle Danze Standard e delle Danze Latino-Americane. È necessario illustrarne brevemente lo svolgimento, che si differenzia dalle normali competizioni in quanto gestito in modo particolare.

Prendendo ad esempio la Combinata 10 balli – tipica per le classi amatoriali più avanzate e per le categorie di professionisti – la competizione inizia sempre il primo turno con le Danze Standard. Dopo un minimo di 30 minuti sarà la volta delle Danze Latino-Americane. Si continuerà, dopo minimo 20 minuti, con le Danze Latino-Americane per proseguire di nuovo con le Danze Standard, dopo un minimo di 30 minuti, e così fino alla finale della competizione.

È essenziale lasciare una pausa di almeno 30 minuti tra un turno e l'altro in cui si cambia disciplina per permettere ai competitori il cambio di abito, mentre tra turni in cui non si cambia disciplina il tempo di pausa lasciato ai competitori può scendere ad un minimo di 20 minuti. Importante da ricordare, in questo tipo di competizione non si possono disputare più di tre turni nella stessa giornata.

Tra le gare amatoriali e le gare professionistiche di Combinata a livello internazionale possono esserci differenze di procedura. Esistono tre possibili modalità: gare separate ballo per ballo (eventualità rara e solo per professionisti, con sommatoria finale delle dieci classifiche), gare separate disciplina per disciplina (solo per professionisti, con sommatoria finale delle due classifiche), gara unica sui dieci balli (per amatori e anche per professionisti, come una normale competizione ma disputata su un numero maggiore di danze).

Per le norme dettagliate su ciascuna tipologia di gara e relativi sistemi di giudizio vedi sul sito web dell'Anmb i Regolamenti tecnici di specialità e i testi sul Sistema Skating.

SEZIONE E

DANZE NAZIONALI E TRADIZIONALI

Le discipline Ballo da Sala, Liscio Unificato, Liscio Piemontese, Liscio Tradizionale Ligure e Danze Folk Romagnole si svolgono sui seguenti balli:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| • BALLO DA SALA | Valzer Lento, Tango, Foxtrot; |
| • LISCIO UNIFICATO | Mazurka, Valzer Viennese, Polka; |
| • LISCIO TRADIZIONALE PIEMONTESE | Valzer, Mazurka, Polka; |
| • LISCIO TRADIZIONALE LIGURE | Valzer, Mazurka, Polka; |
| • DANZE FOLK ROMAGNOLE | Valzer, Mazurka, Polka. |

Una competizione può essere articolata su una o più danze della stessa disciplina oppure su una combinazione tra le discipline (es. Liscio unificato + Ballo da sala = Combinata 6 balli), unicamente nelle categorie e classi previste dall'associazione e/o federazione in cui si è chiamati a svolgere il ruolo di Ufficiale di gara.

Anche nelle Danze Nazionali è sempre proibita l'esecuzione di "Lift", termine che rappresenta la figura o movimento nel corso della quale uno dei due ballerini, sostenuto dal partner, tiene contemporaneamente staccati dal suolo entrambi i piedi per più di mezza battuta.

❖ Combinata 6 balli

La competizione "Combinata 6 balli" è composta sommando il Liscio Unificato e il Ballo da Sala. La modalità di svolgimento è del tutto omologa a quella di una singola disciplina: per ogni turno di gara vengono eseguiti tutti i sei balli, nell'ordine: Valzer Lento, Mazurka, Tango, Valzer Viennese, Foxtrot e Polka. È necessario far trascorrere una pausa di almeno 15 minuti tra un turno e un altro della stessa categoria.

❖ Caratteristiche dei brani musicali

I balli di gara devono essere eseguiti su brani che abbiano le seguenti velocità metronomiche espresse in Battute per Minuto (BPM):

<p><u>BALLO DA SALA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valzer lento 28-30 BPM - Tango 30-32 BPM - Foxtrot 46-48 BPM 	<p><u>LISCIO UNIFICATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mazurka 42-45 BPM - Valz. Viennese 56-58 BPM - Polka 56-58 BPM 	<p><u>COMBINATA NAZ.LE "6 BALLI"</u></p> <p>V.Lento 28-30 Mazurka 42-45 Tango 30-32 Valz.Vienn. 56-58 Foxtrot 46-48 Polka 56-58</p>
<p><u>FOLK ROMAGNOLO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mazurka 54-66 BPM - Valzer 66-72 BPM - Polka 60-74 BPM 	<p><u>LISCIO PIEMONTESE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mazurka 46-48 BPM - Valzer 60-62 BPM - Polka 56-58 BPM 	<p><u>LISCIO LIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mazurka 46-47 BPM - Valzer 60-62 BPM - Polka 58-59 BPM

❖ Svolgimento della competizione

Nella finale e nella semifinale tutte le coppie ballano in contemporanea. Tra la semifinale e la finale è previsto e necessario far trascorrere almeno dieci minuti.

Per tutte le competizioni autorizzate è facoltà del Direttore di gara prevedere eventuali presentazioni, balli in assolo (una coppia per volta) e finali alternate tra più discipline, categorie e classi.

SEZIONE F

DANZE ARTISTICHE E DANZE INTERNAZIONALI

Stante la vastità di questi settori, si propone qui un semplice elenco delle discipline, specialità e balli di gara normalmente previsti. Si tratta, è bene ricordarlo, di un mondo assai vivace e spesso caratterizzato da un'evoluzione tecnica e stilistica continua e molto fluida, che porta alla frequente introduzione di nuove tipologie e regole di gara e concorso. Per tale motivo è raccomandato a tutti gli Ufficiali di gara di tenersi sempre informati e, se particolarmente interessati, seguire gli eventuali corsi di aggiornamento in materia.

DANZE ARTISTICHE: discipline e specialità per solisti/e, duo, trio e gruppi danza

- DANZE ACCADEMICHE: Danza Classica, Danza Moderna e Modern Jazz, Danza Contemporanea
- URBAN/STREET DANCE: Hip Hop, Video Dance e Break Dance;
- DANZE ETNICHE E DI CARATTERE: Danze Popolari del Sud Italia, Danze Popolari del Mondo;
- DANZE ORIENTALI E FOLKLORE ORIENTALE: Raqs Sharqi e Folklore del Medio Oriente e Fusion;
- CHOREOGRAPHIC DANCE: Sincronizzato Latin, Sincronizzato Dance, Coreografico Latin, Coreografico Dance, Show Dance, Danze aerobiche e Fitness Dance;

DANZE INTERNAZIONALI: discipline e balli di gara per coppie, formazioni, solisti/e, duo e gruppi danza

- DANZE ARGENTINE: Tango Escenario, Tango Salon, Milonga, Tango Vals e Canyengue;
- DANZE JAZZ/SWING: Boogie Woogie, Lindy Hop e Rock'n Roll con le loro specialità;
- DANZE CARAIBICHE E ANGOLANE: Salsa Cubana, Rueda, Merengue, Salsa in Linea (Portoricana, Los Angeles, New York Style), Bachata, Kizomba, Semba.

I Regolamenti tecnici e i Syllabus relativi a tutte le specialità da competizione possono essere visionati e scaricati online, dal sito ufficiale ANMB - www.anmb.net / www.anmb.org - cliccando il pulsante della sezione "Documenti" oppure effettuando una ricerca con il termine chiave "regolamento".

SEZIONE G

GARE PROFESSIONISTICHE

Le gare per professionisti riguardano tutte le discipline di ballo da competizione regolamentate per dilettanti/amatori. Le categorie di età partono dai 18 anni e possono essere variamente suddivise anche per le fasce “senior”, da 35 anni in poi. Esistono però anche delle discipline riservate ai professionisti.

❖ Specialità

Le competizioni di Classic Show Dance, South American Show Dance, Caribbean Show Dance e Folk Show Dance, per esempio, sono previste solamente in occasione dei campionati ufficiali per Professionisti. Il Direttore di gara, prima di iniziare la competizione, sortoggerà in loro presenza l'ordine di entrata in pista delle singole coppie, una per volta. La prova di gara consiste nella tipologia chiamata in precedenza “Segue”: una coreografia su musica a propria scelta, anche mixata, presentata in sequenza libera con prevalenza di tecniche e figurazioni di uno o più balli della specialità di riferimento: Standard/Ballroom, Latino-Americane, Caraibiche e Folk.

❖ Sistema e parametri di voto

Per queste gare, come illustrato nell'apposito *Manuale dei sistemi di giudizio e metodi di scrutinio* (materia che fa obbligatoriamente parte del bagaglio professionale dei Direttori di gara, Segretari di gara, Verbalizzatori e Giudici: vedi il sito web dell'ANMB per i testi sul Sistema Skating pubblicati online), ogni componente della Giuria esprime il proprio giudizio sui due parametri “Voto tecnico” e “Voto artistico”. La votazione viene espressa con un punteggio che varia su un range di undici valori, tra un minimo di 5.0 fino al massimo di 6.0, utilizzando come possibile gradazione ogni singolo decimale: 5.0, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 6.0. Spetta poi al Giudice stesso, assegnare la posizione finale alle coppie, come nel Sistema Skating, dopo aver sommato i due punteggi. In caso di parità il Giudice decide a chi assegnare la posizione migliore.

❖ Competizioni Pro-Am

Non fanno precisamente parte delle gare professionistiche, ma meritano un accenno le cosiddette gare “**Pro-Am**”, che vedono in competizione un Maestro o Maestra (“Pro”/teacher) in coppia con un’allieva o allievo amatore (“Am”/Student). Questo settore prevede liberamente, a seconda dell’organizzazione, gare su tutti i balli delle varie discipline, sia singolarmente che in combinata (eventualmente anche combinate “miste”, con danze di specialità diverse).

Nello stesso ambito hanno inoltre molto successo le competizioni di “**American Smooth**”, danzate generalmente su quattro danze di origine “Ballroom” – Valzer lento, Tango, Foxtrot e Valzer viennese – caratterizzate però da una grande libertà artistica e coreografica, che permette alle coppie di esprimere un proprio look e stile personale, ballando anche con diverse prese e posizioni aperte, figure provenienti da altre danze e con un abbigliamento meno convenzionale rispetto alle Danze Standard. All’American Smooth si affianca inoltre l’**American Rhythm**, che prevede balli latino-americani, caraibici, hustle, swing, west coast, Fanno infatti parte di questo stile: Samba, ChaChaCha, Rumba, Paso Doble, Bolero, Salsa, Mambo, Bachata, Merengue, Hustle, Swing, West Coast Swing. Tali discipline nate negli Stati Uniti stanno crescendo sempre più in popolarità a livello internazionale e perciò rappresentano un possibile campo di sviluppo professionale che interessa e potrà effettivamente interessare sia i Maestri e i competitori professionisti quanto i Direttori di gara, i Giudici e tutti gli Ufficiali di gara.

SEZIONE H

NOTE CONCLUSIVE

❖ Teoria e pratica, tra esperienza e formazione professionale continua

Su questo manuale sono riportate in sintesi le norme generali che regolano lo svolgimento e la gestione delle competizioni di tutte le discipline, in relazione al ruolo operativo degli Ufficiali di gara e dello Staff tecnico. Per completezza formativa e conoscenza professionale si rimanda alla varietà e complessità dei Regolamenti ANMB e ai loro aggiornamenti, disponibili online sul sito ufficiale www.anmb.net / www.anmb.org.

Certamente la corretta conduzione di una competizione nasce dalla combinazione tra un approfondito studio delle norme di ogni singola specialità, un necessario e continuo aggiornamento tecnico, un approccio sempre etico e improntato alla lealtà, insieme all'impagabile esperienza che tutti gli Ufficiali di gara devono acquisire con il tempo, a fronte della loro responsabilità e della continua evoluzione del mondo delle competizioni di ballo e danza.

Vale per tutto lo Staff tecnico e giudicante, ma di più per le figure apicali e in particolare per i Direttori di gara: all'inizio della carriera, per imparare al meglio, è sempre fondamentale affiancarsi ai colleghi più esperti onde maturare e impadronirsi della sicurezza e della competenza richiesta dall'importante ruolo da svolgere.



LINK UTILI E BIBLIOGRAFIA ANMB *

- Sito web ufficiale ANMB: www.anmb.org / www.anmb.net
- Statuto ANMB: <https://anmb.org/it/documents/152>
- Elenco testi tecnici ufficiali discipline ANMB: <https://anmb.org/it/documents/68>
- [Regolamento generale:](#)
- [Regolamento tecnico:](#)
- [Regolamento deontologico:](#)
- [Regolamento Pro-Am:](#) <https://anmb.org/it/documents/17>
- [Sistemi di giudizio e metodi di scrutinio:](#)
- [Manuale per lo Staff tecnico e gli Ufficiali di gara:](#)
- Danze Standard: anmb.org/it/documents/59
- Danze Latino-Americane: anmb.org/it/documents/123
- Danze Latino-Americane (agg.to): anmb.org/news/9c9bbccc-24a5-4118-9648-48514453f4f4
- Solo e Duo Latin: anmb.org/it/news/f62bc4ee-9a6a-4982-9507-9be1a862f264
- Abbigliamento Solo/Duo Latin: anmb.org/it/news/d348c268-47f1-4729-9d30-aecaf9912c77
- Danze caraibiche: <https://anmb.org/it/documents/64>
- Danze Jazz: <https://anmb.org/it/documents/18>
- Danze argentine: <https://anmb.org/it/documents/15>
- Country Line Dancing: anmb.org/it/documents/148
- Danze accademiche, etniche e orientali: anmb.org/it/documents/63
- Urban/Street dance: <https://anmb.org/it/documents/63>
- Danze coreografiche e aerobiche: anmb.org/it/documents/63
- Liscio unificato: <https://anmb.org/it/documents/62>
- Ballo da sala: <https://anmb.org/it/documents/61>
- Ballo da sala, nuove figure 2022: <https://anmb.org/it/documents/66>
- Ballo da sala, nuove figure 2023: <https://anmb.org/it/documents/65>
- Liscio tradizionale piemontese: <https://anmb.org/it/documents/19>
- Liscio tradizionale ligure: <https://anmb.org/it/documents/20>
- Danze folk romagnole: <https://anmb.org/it/documents/57>

(*) NB: elenco documenti indicativo, vedi aggiornamenti ANMB su: <https://anmb.org/it/documents>



Modena, 25 febbraio 2025



IL PRESIDENTE ANMB
M° Pietro Luigi Petracca